

Bimbi in Bici 2026 – Un percorso per comprendere la mobilità dal punto di vista della disabilità

La Consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano ha partecipato per la prima volta all'evento Bimbi in Bici con un'iniziativa innovativa e ad alto valore educativo, dedicata alla sensibilizzazione sulla mobilità urbana vissuta dalle persone con disabilità fisica, sensoriale e cognitiva.

Durante le giornate del 21 e 22 aprile, scuole e cittadini hanno avuto l'opportunità di sperimentare in prima persona le difficoltà quotidiane legate allo spostamento in ambiente urbano. Attraverso un percorso esperienziale con ostacoli da affrontare in sedia a rotelle e con una benda sugli occhi, i partecipanti hanno potuto comprendere concretamente cosa significhi muoversi con mobilità ridotta o visibilità limitata: dall'apertura delle porte, al superamento di rampe, fino alla gestione degli ostacoli presenti nello spazio pubblico.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di far emergere, tramite l'esperienza diretta, quanto l'ambiente urbano possa essere inclusivo o, al contrario, limitante, e quanto sia fondamentale progettare spazi realmente accessibili a tutte e tutti.

Un ringraziamento particolare va all'azienda Autonomy RHE, che ha messo a disposizione diverse tipologie di sedie a rotelle e biciclette adattate, permettendo ai partecipanti di conoscere e provare ausili e soluzioni che favoriscono l'autonomia e la sicurezza delle persone con mobilità ridotta.

Accanto al percorso pratico era presente anche una postazione informativa sull'autismo, pensata in modo specifico per i bambini. Attraverso un video didattico e attività guidate da pedagogisti ed educatori, è stato possibile comprendere le difficoltà legate alla gestione di rumori, stimoli e situazioni quotidiane.

Il Presidente della Consulta e referente del Consiglio comunale, Claudio Palmulli, insieme a Stefano Minozzi, presidente UILDM, hanno dialogato con i partecipanti raccontando la propria esperienza personale, mostrando i diversi ausili tecnologici utilizzati per muoversi con le carrozzine elettriche, inclusi comandi a joystick e sistemi di controllo tramite bocca.

L'iniziativa ha favorito un incontro autentico tra bambini e persone con disabilità, contribuendo a promuovere una cultura dell'ascolto e a superare stereotipi e barriere invisibili. Il percorso ha coinvolto 10 classi nelle due mattinate, lasciando un forte impatto emotivo ed educativo, come dimostrato dai numerosi messaggi e post-it lasciati dai bambini lungo i vari percorsi.

Nel pomeriggio, grazie alla collaborazione degli istruttori volontari dell'associazione G.S. Alto Adige, sono state organizzate attività dedicate ai bambini con bisogni speciali, accompagnandoli nell'utilizzo della bicicletta sia sul percorso ufficiale di Bimbi in Bici sia sul percorso agility. L'obiettivo è stato offrire un'esperienza serena, personalizzata e sicura, riducendo le barriere emotive, sensoriali e motorie, e permettendo a tutti di partecipare con piacere.

Con questa prima partecipazione a Bimbi in Bici, la Consulta per le persone con disabilità intende rafforzare la consapevolezza collettiva sull'importanza dell'accessibilità e dell'inclusione, coinvolgendo bambini, famiglie e cittadini in un'esperienza educativa, concreta e condivisa.

Associazioni della Consulta che hanno organizzato l'attività, in collaborazione con la Ripartizione 4 del Comune di Bolzano:

- Presidente della Consulta per le persone con disabilità
- UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
- GretA – Genitori e Rete Autismo
- Il Cerchio